



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N° 614 DEL 14/07/2023	
STRUTTURA PROPONENTE: DIREZIONE GENERALE	
OGGETTO:	APPROVAZIONE DELL'”AGGIORNAMENTO DELLA PROCEDURA PER L'INOLTRO E LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)”
Estensore : Anna Guadagnini	
Il direttore amministrativo Dott.ssa Simona Di Giovanni ha espresso parere FAVOREVOLE. Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Simona Di Giovanni in data 14/07/2023	
Il direttore sanitario Dott.ssa Antonella Proietti ha espresso parere FAVOREVOLE. Proposta firmata digitalmente da Dott. Giuseppe Cimarello per Dott.ssa Antonella Proietti in data 14/07/2023	
Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico. Proposta firmata digitalmente dal Direttore della UOC Pianificazione e Programmazione Controllo di Gestione Bilancio e Sistemi Informativi Dott.ssa Federica Formichetti per Dott.ssa Patrizia Boninsegna in data 14/07/2023	
Il dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesto che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex. Art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1° L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005. Responsabile del procedimento Dott.ssa Maria Assunta Morosini Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Maria Assunta Morosini in data 14/07/2023	
Atto soggetto al controllo della Corte dei Conti: NO	
Il presente atto si compone di n° 5 pagine e degli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale.	



OGGETTO:	APPROVAZIONE DELL'”AGGIORNAMENTO DELLA PROCEDURA PER L'INOLTRO E LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)”
-----------------	---

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;

VISTO l'Atto Aziendale, approvato con deliberazione aziendale n. 2111 del 22.11.18 ed approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. U00501 del 13/12/2018;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00014 del 05.04. 23 relativo alla “*Nomina del Commissario straordinario della Asl di Viterbo*” art.8 comma 7 bis della L. R. n. 18 del 16.06.94 e s.m.i.;

PRESO ATTO della deliberazione n. 0001 del 06.04.2023 di “*Presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00014 del 05.04.2023 di nomina ed insediamento del Commissario straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo, Dott. Egisto Bianconi*”;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00014 del 05.04. 23 relativo alla “*Nomina del Commissario straordinario della Asl di Viterbo*” art.8 comma 7 bis della L. R. n. 18 del 16.06.94 e s.m.i.;

PRESO ATTO della deliberazione n. 0001 del 06.04.2023 di “*Presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00014 del 05.04.2023 di nomina ed insediamento del Commissario straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo, Dott. Egisto Bianconi*”;

VISTA la precedente delibera D.G. n.746 del 29.04.2022 avente ad oggetto: “*Aggiornamento della procedura di gestione della segnalazione di illeciti (whistleblowing) alla luce della delibera ANAC n.469 del 09 giugno 2021 “Schema di Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art.54-bis, del d.lgs. 165/2001 (whistleblowing)” e della precisazione resa dal Presidente dell'Autorità nel Comunicato del 21 luglio 2021. – Attivazione piattaforma informatica per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni*” in modifica della delibera DG n.514 del 26.03.2018 predisposta per la disciplina della tutela del dipendente (whistleblower), che segnali fatti e condotte illecite o di maladministration idonei a ledere l'integrità e l'immagine della ASL e provocare danni alla stessa amministrazione o a terzi (pazienti/utenti);

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”, che ha previsto l'adozione da parte di Amministrazioni ed Enti pubblici di misure di prevenzione e di contrasto della



corruzione e fra queste la segnalazione di illeciti e condotte di *maladministration* da parte di dipendenti/collaboratori della stessa Amministrazione/Ente o di imprese e società che abbiano sottoscritto con essa/o contratto di appalto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il D.Lgs 10.03.2023, n.24 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali” le cui disposizioni avranno effetto a decorrere dal 15 luglio 2023;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 (“Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato in attuazione dell’art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001, come sostituito dalla l. n. 190/2012”) e in particolare: - l’art. 8 “Prevenzione della corruzione” che ha previsto l’obbligo per il dipendente pubblico di denunciare all’Autorità giudiziaria e segnalare al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito di cui sia venuto a conoscenza; - l’art. 2 che estende l’ambito di applicazione di tutte le norme del Codice di comportamento, e quindi anche dell’art. 8, a tutti i collaboratori, con qualsiasi tipologia di incarico, e nei confronti dei collaboratori a qualunque titolo delle imprese fornitrici di beni e servizi o appaltatrici di lavori; - l’art. 16 che sancisce che la violazione degli obblighi previsti nel Codice costituisce comportamento contrario ai doveri di ufficio, fonte di responsabilità disciplinare oltre che civile, amministrativa, contabile e penale nei casi previsti dalla legge;

VISTO il “Codice di comportamento aziendale” dell’ASL Viterbo adottato con delibera D.G. n.804 del 14.04.2021, al fine di dare attuazione al DPR n. 62/2013 e integrarne le disposizioni in relazione alle specifiche peculiarità dell’organizzazione aziendale;

VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A. 2022), aggiornato con delibera dell’ANAC n.7 del 17.01.2023, in cui sono indicate le misure minime per la prevenzione dei fenomeni corruttivi nell’ambito delle Amministrazioni Pubbliche, da recepire nei Piani Integrati di Attività e Organizzazione (PIAO) di ogni Amministrazione;

VISTO il PIAO 2023-2025 dell’ASL Viterbo, approvato con delibera del DG f.f. n.171 del 31.01.2023, in cui si dà atto, quale obiettivo in materia di prevenzione della corruzione, dell’adozione di una piattaforma automatizzata/informatizzata di acquisizione delle segnalazioni di illeciti (*whistleblowing*), che offre adeguate garanzie di sicurezza a tutela della riservatezza dell’identità del segnalante e di una procedura per la gestione delle segnalazioni, in aderenza agli indirizzi dell’ANAC;

VISTE le Linee Guida ANAC adottate con delibera dell’Autorità n.469 del 09 giugno 2021; “Schema di Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art.54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. *whistleblowing*)”, precisate con il Comunicato del Presidente dell’Autorità del 21 luglio 2021;



RICHIAMATO l'art. 10 del citato D. Lgs. n. 24/2023 che prevede l'adozione, da parte dell'ANAC, entro tre mesi dalla sua data di entrata in vigore, di apposite Linee Guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni esterne;

VISTO lo "Schema di Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali – procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne" pubblicato sul sito dell'ANAC, per consultazione, sino al 15.6.2023;

PRESO ATTO che a tutt'oggi le predette Linee Guida non risultano emanate;

RITENUTO utile, al fine di conformarsi alle prescrizioni del D.Lgs n. 24/2023 sopra richiamato, che prevede la decorrenza delle disposizioni ivi contenute dal prossimo 15 luglio 2023, procedere all'aggiornamento della procedura di gestione della segnalazione di illeciti (whistleblowing) già adottata con Delibera D.G. n. 746 del 29.04.2022, con riserva di intervenire successivamente allorquando l'ANAC abbia adottato le Linee Guida previste;

PRESO ATTO che Whistleblowing Solutions Impresa Sociale e Transparency International Italia, fornitori della Piattaforma "WhistleblowingPA" già in uso a questa Azienda, hanno comunicato che dal prossimo 15 luglio verranno apportate alcune modifiche alla Piattaforma stessa in modo che sia conforme alle disposizioni previste dal D.Lgs n.24/2023, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019;

ACQUISITA l'informativa, a cura del DPO aziendale, in merito al trattamento dei dati personali dei segnalanti, che dovrà fare parte integrante della procedura di gestione della segnalazione di illeciti (whistleblowing);

VISTO il documento "Aggiornamento della Procedura per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni di illeciti (whistleblowing)", proposto, per l'adeguamento della procedura alla normativa di recente intervenuta, dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della ASL di Viterbo, con allegato modulo per le segnalazioni da inoltrarsi, in via residuale, con canale diverso dalla piattaforma informatica "WhistleblowingPA", nei casi di impossibilità di utilizzo della stessa, e informativa sul trattamento dei dati personali validata dal DPO della ASL Viterbo, che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

- **di approvare** l'"Aggiornamento della Procedura per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni di



illeciti (whistleblowing)”, che recepisce le disposizioni del D. Lgs 24/2023 recante “ *Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*” e lo “*Schema di Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali – procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne*” con riserva di modifiche ed integrazioni allorquando ANAC abbia adottato definitivamente le predette Linee Guida;

- **di pubblicare** il presente atto sul Sito aziendale, sezione “Amministrazione trasparente” (in “Altri contenuti”, “Prevenzione della corruzione”, Whistleblowing), unitamente all’allegata Procedura.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito web istituzionale www.asl.vt.it – Albo Pretorio on line, ai sensi dell’art.32, comma I della Legge 69/2009 e dell’art. 12 L.R. Lazio 1/2011, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio Aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione di cui all’ art.5 lettera c del Regolamento UE 2016/679.

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Simona Di Giovanni

Proposta firmata digitalmente

Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Antonella Proietti

Proposta firmata digitalmente
dal sostituto Dott. Giuseppe
Cimarello

Il Commissario Straordinario
Dott. Egisto Bianconi

Firmato digitalmente

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-CS-614-2023-AII_1-AGGIORNAMENTO_PROCEDURA_WHISTLEBLOWING.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento